

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2026, n. 16-2473

Fondazione "Polo del '900". Collegio dei Fondatori del 29 aprile 2026. Indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 157

Adunanza 27 APRILE 2026

Il giorno 27 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI

DGR 16-2473/2026/XII

OGGETTO:

Fondazione "Polo del '900". Collegio dei Fondatori del 29 aprile 2026. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

con D.C.R. n. 125-8327 del 8 marzo 2016 la Regione Piemonte ha approvato la partecipazione, in qualità di socio fondatore alla Fondazione "Polo del '900", costituitasi in data 18 aprile 2016 a rogito notaio Giulio Biino n. 38331 rep/n. 19090 FASC, approvandone il relativo statuto;

la Fondazione, in forza della determinazione dirigenziale n. 20 del 15 febbraio 2017 del Settore regionale contratti, persone giuridiche, usi civici ed espropri, è provvista di personalità giuridica, con iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private presso la Regione Piemonte al n. 1270 in data 16 febbraio 2017;

il Consiglio regionale, con propria deliberazione n. 125-21719 del 14 ottobre 2025 ("Approvazione delle modifiche allo statuto della Fondazione Polo del '900"), ha approvato le modifiche statutarie della suddetta Fondazione;

in data 27 novembre 2025 il Collegio dei Fondatori, con atto a rogito notaio Giulio Biino rep. 49135, ha determinato di prorogare la durata della Fondazione al 31 dicembre 2075 e di procedere ad alcune modifiche dello statuto della Fondazione, successivamente iscritte con determinazione dirigenziale n. 446 del 30.3.2026 del competente Settore "Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale" nel registro regionale provvisorio delle persone giuridiche private al n. 1270.

Preso atto della convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione "Polo del '900" per il giorno 29 aprile 2026 avente ad oggetto, tra gli altri, i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio consuntivo 2025;
- 2) Nomina del Revisore dei Conti;
- 3) Nomina Collegio dei Garanti;

4) Valutazione proposte di ammissione nuovi soci Partecipanti.

Dato atto che, dall'istruttoria svolta dal Settore "Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali" della Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" risulta che:

a) relativamente al punto n. 1) all'ordine del giorno:

- l'articolo 7, comma 2, lett. b) dello Statuto della Fondazione stabilisce che "Il Collegio dei Fondatori approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il bilancio consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno (omissis)";
- la proposta di bilancio consuntivo 2025 trasmessa è costituita da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, nota integrativa e relazione del revisore contabile;
- la proposta di bilancio consuntivo 2025 è stata redatta in coerenza con i principi di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, Capo V – Sezione IX in quanto applicabili;
- la proposta di bilancio consuntivo 2025, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 1° aprile 2026, chiude con un avanzo pari ad euro 1.646,00 che si propone di destinare alla voce "Avanzi di gestione portati a nuovo", con un valore totale della produzione ("Proventi") pari ad euro 2.283.558,00 e di costi ("Oneri") di pari ad euro 2.281.912,00; nella nota integrativa al bilancio consuntivo il Presidente precisa che il bilancio al 31 dicembre 2025 "è redatto secondo criteri di competenza e di prudenza, secondo i criteri civilistici in materia, e tenendo conto - ove applicabili e con gli opportuni adattamenti - dell'atto di indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanato nel 2008 dall'Agenzia per le Onlus, nonché del Principio n. 1 *Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit* emanato da Organismo italiano di contabilità, Agenzia per il terzo settore e Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili";
- nella suddetta nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, il Presidente evidenzia in particolare, che "le Immobilizzazioni immateriali comprendevano la concessione sino al 31 dicembre 2025 in uso gratuito da parte del Comune di Torino, a titolo di conferimento quale fondo di dotazione indisponibile, e quindi senza corrispettivo in denaro, sui beni immobili di via del Carmine n. 13 e n. 14 (Palazzo San Daniele e Palazzo San Celso), per un valore di euro 5.108.700. Detto valore negli anni è stato ridotto in funzione del decorso del tempo sulla base della durata della concessione, con corrispondente diretta riduzione, con il consenso del Revisore della Fondazione, della voce di fondo di dotazione indisponibile iscritta per pari importo. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a zero, per effetto della scadenza al 31/12/2025 della concessione. Si segnala, peraltro, che il Comune di Torino ha approvato nuova concessione con atto in data 19 febbraio 2026 a rogito notaio Giulio Biino rep. 49405, con durata fino al 31 dicembre 2055, per un valore di euro 9.980.000 del diritto d'uso trentennale del compendio immobiliare periziato dal competente Servizio Valutazioni del Comune di Torino". Il Presidente segnala altresì che "Il valore originario della concessione in uso sino al 31 dicembre 2025 degli immobili di via del Carmine n. 13 e n.14, pari a euro 5.108.700, è stato ridotto di euro 530.149, con finale azzeramento per decorso del termine. In contropartita si è provveduto a ridurre corrispondentemente il fondo di dotazione indisponibile"; il fondo di dotazione indisponibile ammonta ad oggi ad euro 100.000,00 e rispetta le indicazioni della Deliberazione della Giunta regionale n. 18-5603 del 11 settembre 2017 recante "Criteri di adeguatezza patrimoniale per le Associazioni e Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private. Parziale revoca della D.G.R. n. 1-3615 del 31 luglio 2001", che prevede per le Fondazioni un patrimonio minimo pari ad euro 30.000,00;
- il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025 evidenzia altresì, nella sezione "Oneri" del conto economico, un moderato aumento dei costi per il personale (euro 271.802 rispetto all'importo di euro 263.831 del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024), riconducibile principalmente – come da precisazione fornita dal Presidente agli atti del Settore - "al fisiologico incremento degli oneri contributivi" e un incremento dei "costi per il godimento di beni di terzi" (da euro 9.575 nel bilancio consuntivo 2024 ad euro 22.562 nel bilancio consuntivo 2025), "dovuto a dinamiche gestionali legate all'utilizzo annuale di beni di terzi, in quanto alcuni contratti stipulati nel corso dell'anno 2024 hanno prodotto effetti economici per l'intero esercizio 2025, risultando pertanto

conteggiati su 12 mesi”, come risulta dalla predetta precisazione fornita dal Presidente; la sezione “Proventi” del conto economico evidenzia – rispetto al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024, un aumento del contributo a carico del Fondatore Comune di Torino (da euro 300.000 esposto nel bilancio consuntivo 2024 ad euro 530.000) “in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale del 11 marzo 2025 (DEL. n. 129/2025) con cui è stata firmata la nuova Convenzione in data 29/03/2025 dal rappresentante legale della Fondazione e sottoscritta in data 04/04/2025 dalla Dirigente della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche, a cui è stato attribuito il repertorio Atti privati (RCU) numero 9/2025 in data 4/04/2025”, come da nota del Presidente agli atti del Settore; nella sezione “Proventi” compare altresì la voce “Da fondatori per altri contributi” per l’importo complessivo di euro 69.901, di cui, come da predetta precisazione del Presidente, “l’importo di € 29.901 è relativo al contributo concesso dal Consiglio Regionale sia per l’Organizzazione diretta relativa alla realizzazione dell’iniziativa “Liberazioni. Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo 2025” sia per "Liberazioni. Festa della Liberazione 2025". Si tratta di contributi ricevuti da enti fondatori o assimilati, destinati al sostegno dell’attività istituzionale. La confluenza di tali importi nella voce in oggetto risponde pertanto a criteri di rappresentazione contabile volti a garantire una maggiore coerenza e omogeneità nella classificazione dei contributi ricevuti”; la voce “Altri proventi e ricavi per rimborsi e utilizzo fondi” registra un aumento (da euro 40.539 nel bilancio consuntivo 2024 ad euro 301.464), in quanto “Tale voce include utilizzi fondi rischi e oneri accantonati in precedenti esercizi per euro 123.132, un risarcimento danni per euro 112.572, ottenuto a seguito di contenzioso dal soggetto incaricato della manutenzione di un impianto, in esito ad un guasto e alla mancata ed inesatta esecuzione delle obbligazioni contrattualmente assunte, rimborsi spese consumi per i locali della Prefettura e altri rimborsi, per euro 57.305, sopravvenienze attive per euro 8.257, abbuoni, arrotondamenti e varie per euro 198”; tale precisazione è contenuta nella predetta comunicazione del Presidente, agli atti del Settore;

- il revisore contabile in data 1° aprile 2026, nella relazione di competenza, a seguito dell’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2429 comma 2 del codice civile, “non rileva motivi ostativi all’approvazione del rendiconto dell’esercizio al 31 dicembre 2025, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta di destinazione dell’avanzo di gestione”;

- la nota integrativa al bilancio consuntivo 2025 evidenzia l’assegnazione del contributo della Regione Piemonte di euro 285.000,00 in coerenza con la determinazione del predetto Settore n. 361 del 19 settembre 2025 di approvazione delle iniziative progettuali 2025, con la DGR. N. 16-1863/2025/XII del 24 novembre 2025 (“L.R. n. 11/2018 e L.R. 24/1990. D.C.R. n. 89 – 13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l’anno 2025 di un primo gruppo di Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2025-2027. Spesa complessiva di Euro 20.444.000,00 (di cui Euro 9.937.000,00 sul cap. 182890/2025 e Euro 10.377.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 65.000,00 sul cap. 182953/2025 ed Euro 65.000,00 sul cap. 182953/2026)” e con la conseguente convenzione triennale 2025-2027 (Rep. N. 444 del 16 dicembre 2025), approvata con Determinazione dirigenziale del suddetto Settore n. 578 del 2 dicembre 2025;

- la relazione sulle attività svolte nell’anno 2025 illustra attività coerenti con la L.R. n. 11/2018, le disposizioni statutarie e con la citata determinazione n. 361 del 19 settembre 2025;

- il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025 può essere approvato, unitamente alla destinazione dell’avanzo di amministrazione di euro 1.646,00 alla voce “Avanzi di gestione portati a nuovo”.

b) relativamente al punto 2) dell’ordine del giorno (“Nomina del Revisore dei Conti”):

- l’art. 13, comma 1 dello statuto della Fondazione stabilisce che “Il Revisore dei Conti è nominato dal Collegio dei Fondatori tra gli iscritti all’Albo dei Revisori Legali, dura in carica tre esercizi e scade con l’approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio e può essere riconfermato alla scadenza”;

- in data 26 marzo 2026 il direttore della Fondazione “Polo del ‘900” ha indetto “l’avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse per lo svolgimento dell’attività di Revisore dei

Conti della Fondazione Polo del 900”;

- a seguito dell'istruttoria condotta per competenza dalla Fondazione “Polo del ‘900”, agli atti del predetto Settore, si ritiene che possa essere espresso parere favorevole in relazione al nominativo del Revisore contabile che verrà proposto nel corso della seduta del Collegio dei Fondatori, la cui candidatura sia risultata ammessa ed in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico e per il quale è previsto dal predetto avviso pubblico un compenso massimo di “€ 5.000,00 annui per tre anni al netto dell'IVA, comprensivo di tutto quanto occorrente per il completo espletamento dell'attività”; il compenso risulta coerente con la normativa vigente in materia;

c) relativamente al punto n. 3 all'ordine del giorno (“Nomina Collegio dei Garanti”):

- l'art. 7, comma 2, lettera f) stabilisce che il Collegio dei Fondatori “nomina i 3 esperti che compongono il Collegio dei Garanti”;

- l'art. 12, comma 1 dello statuto stabilisce che “ Il Collegio dei Garanti è costituito da 3 esperti di chiara fama e riconosciuta indipendenza, individuati su base nazionale o internazionale, e nominati dal Collegio dei Fondatori, previo parere dell'Assemblea dei Partecipanti”; ai sensi del predetto art. 12, comma 3 il Collegio dei Garanti “resta in carica per quattro esercizi e scade con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio”;

- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, per le finalità degli artt. 7 e 12 dello Statuto, ha proposto ai fondatori, come da documentazione agli atti del citato Settore che ne ha verificato la correttezza della procedura seguita, un elenco di tre nominativi sottoposti al parere dell'Assemblea dei Partecipanti, quali quelli del sig. Sergio Soave, del sig. Ferruccio De Bortoli e della sig.ra Annalena Benini;

- ai sensi dell'art. 12, comma 4 “I componenti del Collegio dei Garanti non ricevono alcun compenso in dipendenza del loro incarico né ad altro titolo, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute in ragione dello stesso”;

- il curriculum vitae dei predetti soggetti e le loro esperienze professionali, come da documentazione agli atti, li rendono particolarmente idonei a ricoprire l'incarico, tenuto conto delle finalità istituzionali della Fondazione e dei compiti previsti dallo statuto per l'incarico da ricoprire;

- si ritiene di esprimersi favorevolmente in merito ai nominativi del sig. Sergio Soave, del sig. Ferruccio De Bortoli e della sig.ra. Annalena Benini quali componenti del Collegio dei Garanti, in quanto la procedura e la scelta sono coerenti con lo Statuto e la normativa vigente in materia;

d) relativamente al punto n. 4) dell'ordine del giorno (“Valutazione proposte di ammissione nuovi soci Partecipanti”):

- l'art. 7, comma 2, lettera g) dello statuto della Fondazione stabilisce che il Collegio dei Fondatori “determina i criteri in base ai quali si acquisisce la qualifica di Fondatore, Partecipante e Sostenitore”;

- l'art. 7, comma 2, lettera h) dello statuto prevede altresì che il Collegio dei Fondatori “approva l'ammissione alla qualifica di Fondatori, Partecipanti e Sostenitori (omissis)”;

- il “Regolamento per l'ingresso di nuovi Enti Partecipanti nella Fondazione “Polo del ‘900”, approvato dal Collegio Fondatori il 28 novembre 2018 e revisionato in data 30 novembre 2020 (di cui alla DGR di indirizzi regionali n. 33-2380 del 27 novembre 2020, agli atti del predetto Settore), disciplina tra l'altro all'art. 1 i requisiti essenziali per ottenere la qualifica di “Partecipante” alla Fondazione;

- all'ordine del giorno in esame è allegata la richiesta di ingresso della Fondazione “Cesare Pavese” in qualità di Ente Partecipante;

- la Fondazione “Cesare Pavese”, che ha presentato istanza di partecipazione, può ritenersi ammessa in quanto presenta i requisiti per acquisire la qualifica di “Ente Partecipante” della Fondazione “Polo del ‘900” come richiesti dal suddetto art. 1 del “Regolamento per l'ingresso di nuovi enti partecipanti nella Fondazione “Polo del 900”, ossia: “essere dotati di personalità giuridica autonoma; non avere finalità di diretta propaganda partitica, non ispirarsi a principi inneggianti alla

violenza, alle discriminazioni e a ogni forma di razzismo e di xenofobia; essere costituiti da almeno 5 anni; aver svolto, nell'ultimo triennio, attività documentabile di ricerca e/o di formazione e/o di valorizzazione e/o di divulgazione e/o di produzione riguardante i temi della memoria storica e del Novecento e in particolare il tema del lavoro, dei conflitti, dei diritti, della cittadinanza, della coesione sociale, delle libertà, dell'educazione civica e della loro interazione con il presente".

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di fornire al rappresentante regionale che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione "Polo del '900" del 29 aprile 2026 i seguenti indirizzi:

a) in relazione al punto n. 1) all'ordine del giorno ("Approvazione Bilancio consuntivo 2025"), di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025, unitamente alla destinazione dell'avanzo di amministrazione di euro 1.646,00 alla voce "Avanzi di gestione portati a nuovo";

b) relativamente al punto n. 2 all'ordine del giorno ("Nomina del Revisore dei Conti"), di esprimersi favorevolmente in relazione al nominativo del Revisore contabile che verrà proposto nel corso della seduta del Collegio dei Fondatori, la cui candidatura sia risultata ammessa e in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico;

c) relativamente al punto n. 3 all'ordine del giorno ("Nomina Collegio dei Garanti"), di esprimersi favorevolmente in merito ai nominativi del sig. Sergio Soave, del sig. Ferruccio De Bortoli e della sig.ra Annalena Benini quali componenti del Collegio dei Garanti;

d) relativamente al punto n. 4 all'ordine del giorno ("Valutazione proposte di ammissione nuovi soci Partecipanti"), di esprimersi favorevolmente all'ammissione della Fondazione "Cesare Pavese" quale Ente Partecipante alla Fondazione "Polo del '900".

Attestato che, ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25.1.2024, ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto: con riferimento al punto n. 1) all'ordine del giorno, gli oneri sono esclusivamente quelli assunti con la predetta DGR n. 16-1863/2025/XII del 24 novembre 2025 per l'annualità 2026; con riferimento al punto n. 2) all'ordine del giorno, gli oneri derivanti dall'ammontare del compenso al Revisore dei conti sono a carico della Fondazione "Polo del '900"; con riferimento al punto n. 3) all'ordine del giorno, i componenti del Collegio dei Garanti svolgono il loro incarico a titolo gratuito e pertanto non derivano oneri a carico del bilancio regionale; con riferimento al punto n. 4) all'ordine del giorno, l'ammissione della Fondazione "Cesare Pavese" quale Ente Partecipante alla Fondazione "Polo del '900" non comporta l'assunzione di alcuna spesa a carico della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta DGR n. 8 - 8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale unanime

delibera

- di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione Polo del '900 del 29 aprile 2026:

a) in relazione al punto n. 1) all'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025, unitamente alla destinazione dell'avanzo di amministrazione di euro 1.646,00 alla voce "Avanzi di gestione portati a nuovo";

b) relativamente al punto n. 2 all'ordine del giorno ("Nomina del Revisore dei Conti"), di esprimersi favorevolmente in relazione al nominativo del Revisore contabile che verrà proposto nel corso della seduta del Collegio dei Fondatori, la cui candidatura sia risultata ammessa e in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico;

c) relativamente al punto n. 3 all'ordine del giorno ("Nomina Collegio dei Garanti"), di esprimersi favorevolmente in merito ai nominativi del sig. Sergio Soave, del sig. Ferruccio De Bortoli e della sig.ra Annalena Benini quali componenti del Collegio dei Garanti;

d) relativamente al punto n. 4 all'ordine del giorno ("Valutazione proposte di ammissione nuovi soci Partecipanti"), di esprimersi favorevolmente all'ammissione della Fondazione "Cesare Pavese" quale Ente Partecipante alla Fondazione "Polo del '900";

- che la presente non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.